

PREROGATIVE E ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE DAL COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LE FRODI COMUNITARIE (COLAF)

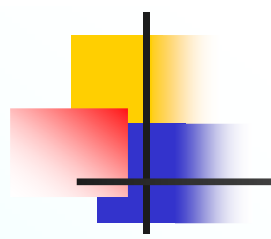
a cura del Gen. B. Giovambattista Urso



**DIPARTIMENTO
POLITICHE EUROPEE**
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



**Nucleo della Guardia di Finanza
per la Repressione delle Frodi
contro l'Unione europea**



IL NUCLEO DELLA GDF PER LA REPRESSIONE DELLE FRODI CONTRO L'U.E. E L'ATTIVITÀ DEL COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LE FRODI COMUNITARIE (COLAF)

Il Nucleo della Guardia di Finanza per la Repressione delle Frodi contro l'UE è stato istituito con DPCM in data 11 gennaio 1995 per supporto:

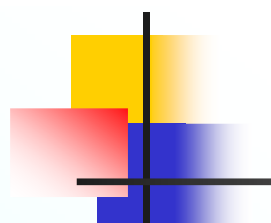
- al Comitato per la lotta contro le frodi comunitarie (COLAF), istituito dall'art. 76, legge 19 febbraio 1992, n. 142
- al Ministro per gli affari europei;

partecipa:

- in Italia, quale componente del Comitato per il coordinamento della lotta contro le frodi (COLAF);
- in Europa, quale membro permanente:
 - ✓ del Comitato consultivo lotta antifrode (COCOLAF);
 - ✓ della rete OLAF dei comunicatori antifrode (OAFCN - OLAF Anti-Fraud Communicators Network) istituiti presso la Commissione UE
 - ✓ del Gruppo Anti Frode del Consiglio UE (GAF)



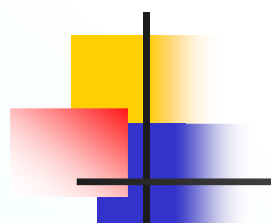
**Nucleo della Guardia di Finanza
per la Repressione delle Frodi
contro l'Unione europea**



IL COMITATO PER LA LOTTA CONTRO LE FRODI COMUNITARIE (COLAF)

Le **competenze** delineate dal D.P.R. 14 maggio 2007, n. 91, art.3, attengono alle funzioni:

- **consultive e di indirizzo** per il coordinamento di tutte le attività di contrasto alle frodi e alle irregolarità
- **controllo del flusso delle comunicazioni** in materia di percezioni di finanziamenti europei e ai recuperi degli importi indebitamente pagati
- **elaborazione dei questionari** inerenti le relazioni annuali da trasmettere alla Commissione Europea
- **referente** del **CO.CO.L.A.F.** nell'Unione Europea.



PRINCIPALI AZIONI INTRAPRESE

- chiusura dei “dossier aperti” OLAF, inerenti casi di irregolarità/frode nei fondi UE
- supporto alla comunicazione istituzionale degli Enti
- coordinamento dell’attività del COLAF con quella delle Istituzioni europee
- pubblicazione di tutti gli elenchi dei beneficiari di finanziamenti europei
- proposta, avanzata al COCOLAF, di creare negli altri Stati Membri organismi simili al Comitato italiano
- offerta di cooperazione, su richiesta OLAF, a Stati Membri in difficoltà

BILANCIO UE

Bilancio totale dell'UE nel 2011:
141,9 miliardi di euro
= 1,13% del reddito nazionale lordo



Nucleo della Guardia di Finanza
per la Repressione delle Frodi
contro l'Unione europea

IRREGOLARITÀ E FRODI



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 29.9.2011
COM(2011) 595 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Tutela degli interessi finanziari dell'UE-Lotta contro la frode -Relazione annuale 2010

{SEC(2011) 1107 definitivo}
{SEC(2011) 1108 definitivo}
{SEC(2011) 1109 definitivo}

IRREGOLARITÀ (STATI MEMBRI)

area	Numero			importo (in milioni di euro)		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Agricoltura	1.133	1.621	1.825	102	125	131
Fondi Strutturali	4.007	4.737	7.062	585	1.183	1.550
Fondi di preadesione	523	706	424	61	117	83
Spese dirette	932	705	1.021	34	28	43
Risorse proprie	6.075	5.204	4.744	375	357	393

Fonte: Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio – anni 2008, 2009 e 2010

IRREGOLARITÀ (ITALIA)

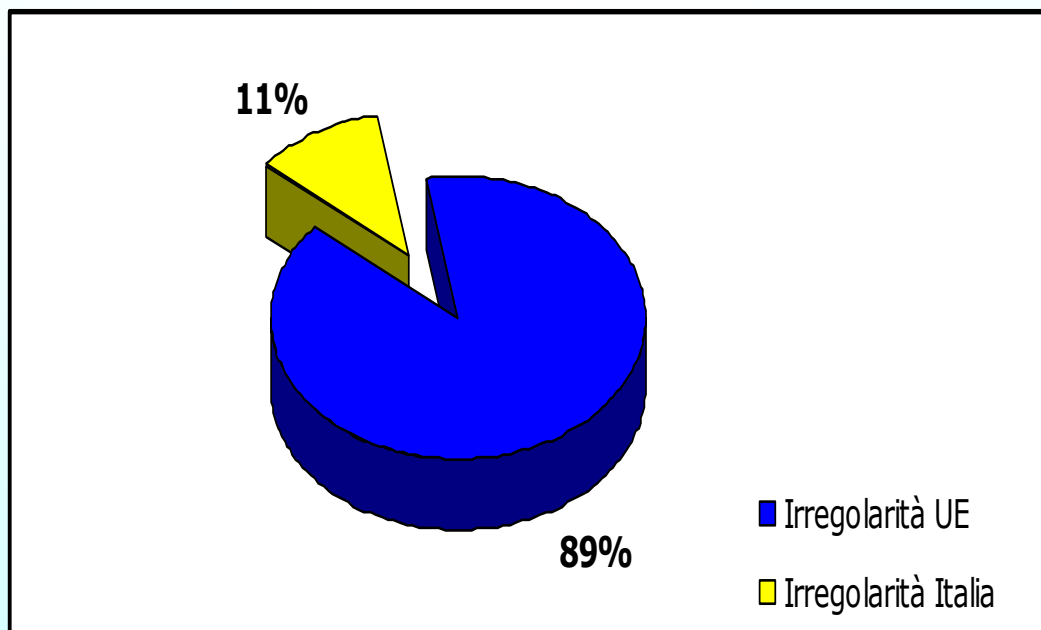
ANNO 2010

dati espressi in milioni di Euro

Agricoltura		Fondi Strutturali		Risorse proprie		Totale ITALIA	
casi	importi	casi	importi	casi	importi	casi	Importi
342	39	1.014	192	350	45	1.706	276
20,05%		59,43%		20,52%		100,00%	

Fonte: Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio

IRREGOLARITÀ (ANNO 2010)

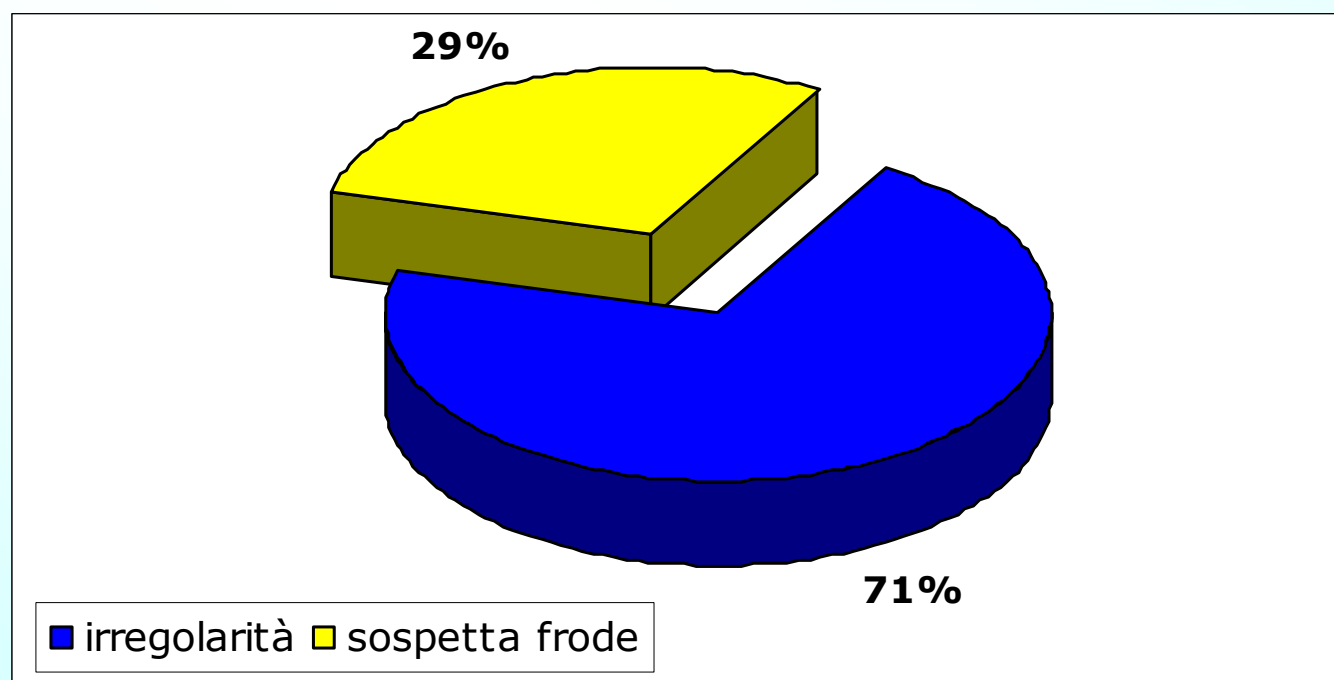


ITALIA numero casi	UE numero casi
1.706	15.076
11,32%	

Fonte: Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio

IRREGOLARITÀ E SOSPETTA FRODE - ITALIA (programmazione 2000/2006)

ANNO 2010



Fonte: Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio

LINEE DI ATTIVITÀ



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 29.9.2011
COM(2011) 595 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO

Tutela degli interessi finanziari dell'UE-Lotta contro la frode -Relazione annuale 2010

{SEC(2011) 1107 definitivo}
{SEC(2011) 1108 definitivo}
{SEC(2011) 1109 definitivo}

"A higher number of cases reported does not necessarily mean that more irregularities are committed or that a Member State is more vulnerable for irregularities. A more developed audit strategy, tailor made audits, higher number of performed audits, better trained or instructed auditors and so forth will normally lead to a higher number of detected irregularities. In other words, it is possible that Member States with a higher irregularity rate perform far better than Member States with a lower irregularity rate"

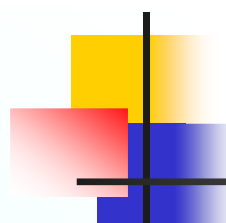
LINEE DI ATTIVITÀ

Linee strategiche:



Roma, 28 settembre 2011
Visita del Direttore Generale dell'OLAF

- privilegiare l'azione preventiva migliorando la cooperazione tra il Dipartimento e tutte le Autorità europee, nazionali e locali
- valorizzazione e diffusione del modello antifrode italiano
- prosecuzione dell'operazione formativa
- consolidamento e perfezionamento del coordinamento con le Istituzioni europee



SVILUPPO DI UNA NUOVA STRATEGIA ANTIFRODE

Al fine di privilegiare l'azione preventiva, sono stati organizzati incontri formativi, a livello locale, nell'ambito del Programma "Hercule II – 2007/2013", sul tema del **"Contrasto alle frodi finanziarie all'Unione europea. Strategie e strumenti di audit"**.

Scopo:

- analizzare i più rilevanti e diffusi fenomeni di irregolarità e/o frode
- approfondire e condividere tutte le buone prassi in materia di controllo con le Autorità regionali per armonizzare le migliori procedure amministrative

IL CONTRASTO ALLE FRODI FINANZIARIE ALL'UNIONE EUROPEA STRATEGIE E STRUMENTI DI AUDIT

esportare in altri paesi il peculiare ed efficace modello italiano di prevenzione e contrasto alle frodi



avviare una prima fase di collaborazione con i Paesi dell'area balcanica (Grecia, Turchia, Albania, Ungheria, Croazia, Islanda, Montenegro, Romania ed Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia)

standardizzare le procedure di controllo (alla luce delle rinnovate prerogative in capo all'OLAF, circa la promozione e il coordinamento di "azioni comuni" contro le frodi)



**Nucleo della Guardia di Finanza
per la Repressione delle Frodi
contro l'Unione europea**

"This event, has been co-funded by the European Commission (OLAF) under the Hercule II Programme 2007-2013: A Community Action Programme to promote activities in the field of the protection of the Community's financial interests".

http://ec.europa.eu/anti_fraud/index_en.html


www.politicheuropee.it



**Nucleo della Guardia di Finanza
per la Repressione delle Frodi
contro l'Unione europea**